Piano Giovani di Zona di TRENTO
piano operativo giovani anno 2012
Sommario

TeatrOltre - laboratori teatrali identitari per adolescenti I Tavolo 3 (TN_8_2012) 1

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI

SCHEDA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
TN_8_2012	

2	Titolo del progetto
"TeatrOltre - laboratori teatrali identitari per adolescenti I Tavolo 3"	

3	Riferimento del compilatore 2	
	Nome	Federica
	Cognome	Graffer
	Recapito telefonico	0461884836
	Recapito e-mail	federica_graffer@comune.trento.it
	Funzione	rto

4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
○	Comune
○	Associazione (specifica tipologia)
○	Comitato/gruppo organizzato locale
○	Gruppo informale
◉	Cooperativa
○	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
○	Istituto scolastico
○	Pro Loco
○	Altro (specificare)

5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
○	Comune
○	Associazione (specifica tipologia)
○	Comitato/gruppo organizzato locale
◉	Cooperativa
○	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
○	Istituto scolastico
○	Pro Loco
○	Altro (specificare)
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Progetto 92 Società Cooperativa Sociale - Equipe Teatro	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Trento	

6	Collaborazioni
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

- (●) SI
- ( ) NO

6.2	Se si, con quale tipologia di soggetti

- [x] Comune
- [x] Associazione (specifica tipologia) culturale teatrale
- [ ] Comitato/gruppo organizzato locale
- [ ] Gruppo informale
- [ ] Cooperativa
- [ ] Oratorio/Parrochia
- [ ] Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
- [ ] Istituto scolastico
- [ ] Pro Loco
- [ ] Altro (specificare)

7	Durata del progetto
7.1	Quale è la durata del progetto?

- (●) Annuale
- ( ) pluriennale

7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni

		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/08/2011	31/10/2011
2	organizzazione delle attività	01/02/2012	28/02/2012
3	realizzazione	15/02/2012	22/12/2012
4	valutazione	22/12/2012	31/12/2012

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Trento

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8

- [ ] la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
- [ ] la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
- [x] attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
- [ ] l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
- [x] laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
- [x] progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
- [ ] percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
- [ ] dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10	**Area tematica**
10.1	**In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9**
○	Cittadinanza attiva e volontariato
○	Arte, cultura e creatività
○	Musica e danza
◉	Teatro, cinema e fotografia
○	Tecnologia e innovazione
○	Educazione e comunità
○	Sport, salute e benessere
○	Economia, ambiente e sostenibilità
○	Conoscere e confrontarsi con il mondo
○	Altro specificare
11	**Obiettivi generali**
11.1	**Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10**
Obiettivi legati ai giovani	
☐	Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
☐	Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
☒	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
☒	Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
☒	Sostenere la formazione e/o l'educazione
☐	Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
☐	Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
☐	Sostenere la transizione all'età adulta
☐	Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
☐	Favorire il dialogo inter-generazionale
☐	Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
☐	Supportare la genitorialità
☐	Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
☐	Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
☐	altro specificare
12	**Obiettivi specifici**
12.1	**Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11**
1	focalizzazione sui bisogni identitari emergenti dei partecipanti (adeguata scelta della cornice testuale dello spettacolo e distribuzione dei personaggi). Promozione e sensibilizzazione alla partecipazione da parte dei giovani volontari progettisti
2	ridefinizione progettuale, pubblicizzazione e gestione dell'evento finale con giovani volontari
3	sperimentazione e sviluppo di competenze trasversali artistico/professionali e orientamento alla loro spendibilità nel mondo del lavoro, in occasione dell'allestimento conclusivo (fonico/illuminotecnico, presentazione e intrattenimento)
4	ampliamento qualitativo/quantitativo dei personali sistemi identitari di ruolo (maggiore capacità di rivestire flessibilmente e in maniera adeguata ai contesti una gamma sempre più ampia di ruoli)
5	condivisione dell'importanza di scelte teatrali e artistiche coerenti con i bisogni gruppali e personali/identitari degli adolescenti. Implementazione del lavoro di rete nel co-progettare e supportare il lavoro educativo-teatrale con gli adolescenti
13	**Tipo di attività**
13.1	**Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12**
☐	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA
☒	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA
☐	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)
☒	Eventi
☐	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus
☐	Animazione
☐	Redazione giornalistica/Rivista
☐	Diffusione, promozione
☐	Altro - specificare:

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

L'idea nasce dall'importanza di dare sviluppo al progetto TEATROLTRE, a suo modo “pilota” per le collaborazioni intercircoscrizionali, iniziato nella Circoscrizione Oltrefersina nel 2006 e allargatosi negli anni successivi alle circoscrizioni cittadine Centro Storico-Piedicastello e S.Giuseppe - S.Chiara (che hanno promosso in passato il progetto in attività diretta incaricando l’Equipe Teatro della cooperativa sociale Progetto 92 della sua realizzazione), per soddisfare le numerose richieste di ragazzi provenienti dalle realtà citate, attraverso un'iniziativa di più ampio respiro che mettesse in rete risorse e ambiti territoriali attigui. L’unicità di tale proposta si sostanzia principalmente nel differenziarsi da quelle prettamente artistiche puntando sull’utilizzo dell’arte teatrale vista come strumento educativo di crescita personale, specificatamente dedicato alla fascia d’età adolescenziale, solitamente scissa dall’opinabile divisione delle proposte di teatro etichettato per ragazzi (per “bambini” fino ai 15 anni) e adulti (per “adolescenti” dai 16 in su). L’esperienza e lo sviluppo storico-numerico del progetto hanno suggerito nel tempo una proposta di ridefinizione a livello di sostegno politico-territoriale, essendosi negli anni allargata la richiesta di partecipazione a tutto il Comune. Negli ultimi 6 anni gli adolescenti che hanno lavorato su se stessi tramite i 10 spettacoli allestiti (e riproposti anche in occasione di eventi significativi per i territori circoscrizionali, dalle feste di quartiere all’animazione culturale in casa di riposo), sono stati più di 100, con una significativa componente che vive situazioni di disagio, per i quali si è pensato di allargare le partnership istituzionali rinforzando in particolar modo il sostegno rappresentato dalla collaborazione con i poli sociali di riferimento.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

A seguito del concorso di idee sviluppato con otto giovani volontari dell'Associazione Teatrale Compagnia dei Giovani, gli educatori teatrali dell'Equipe Teatro della società cooperativa sociale Progetto 92 (unica realtà cooperativa provinciale che ha strutturato dal 2005 un servizio specifico che si occupa stabilmente di educazione teatrale) hanno rilanciato assieme alle Circoscrizioni Oltrefersina e S.Giuseppe – S.Chiara il progetto, strutturato in due proposte laboratoriali teatrali-identitarie per adolescenti (14-20 anni), un percorso "BASE" (tendenzialmente dedicato ai ragazzi più giovani o che non hanno mai sperimentato questa metodologia) e uno "AVANZATO" (per i più grandi o coloro che hanno già vissuto esperienze teatrali), che prevederanno un impegno distribuito nella prima e nella terza fase per un totale di ca 15 incontri a cadenza bisettimanale, destinati a gruppi di circa 20 partecipanti che includeranno anche alcuni giovani con difficoltà, incentrati sul valore educativo delle tecniche teatrali come efficace strumento di aiuto per i ragazzi nell'affrontare i compiti di sviluppo in ambito cognitivo, relazionale e corporeo, adeguandolo all'aggiornamento dei bisogni emersi e arricchendolo in base ai rimandi espressi rispetto alle precedenti esperienze. A questi si affianca un percorso di accompagnamento/supervisione (circa 30 ore) di alcuni giovani volontari dell'Associazione Teatrale Compagnia dei Giovani (circa una decina) finalizzato a renderli attivi nella gestione della promozione dei percorsi e della promozione e gestione logistico-organizzativa dello spettacolo.
Successivamente alla fase di promozione e sensibilizzazione alla partecipazione giovanile realizzata con l'aiuto dei giovani volontari, delle circoscrizioni e dei poli socio-territoriali (in particolare per la componente significativa, ma minoritaria affinché possa essere integrata al meglio, di ragazzi "in situazioni di disagio"), avrà luogo presso la prima fase progettuale dei due percorsi (feb-mag 2012), che verrà dedicata, tra esercizi di espressione corporea, vocale ed improvvisazioni, all'identificazione dei bisogni emergenti sia individuali che collettivi. In questa fase sarà essenziale la compresenza dei due educatori teatrali, Michele Torresani (esperto in teatro identitario adolescenziale) e Daniele Stenico (che ha approfondito il "role method" di Landy) che si alterneranno per poter realizzare la conduzione dei laboratori e la raccolta dei bisogni attraverso le schede identitarie di ruolo compilabili grazie all'osservazione partecipante.
In una seconda fase estiva verranno individuate dai due educatori teatrali le cornici testuali che possano fungere da elementi di riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo e soprattutto adatte a rispondere ai bisogni gruppali più urgenti per poter poi lavorare su parti distribuite in maniera idonea alle esigenze identitarie dei singoli (assunzione di ruoli guida o complementari, accettazione della propria corporeità, capacità di astrazione per concepirsi altro da sé...). Le informazioni emergenti dall'approfondito lavoro di analisi identitaria-teatrale, verranno condivise con le realtà educative coinvolte nel lavoro di rete (in particolare per i ragazzi con disagio seguiti da enti socio-educativi o segnalati dai poli sociali che ne hanno promosso la partecipazione).
Le tecniche di interpretazione caratterizzeranno la terza fase (set-dic 2012) anch'essa gestita in compresenza dagli educatori teatrali; tenendo conto delle ulteriori implicazioni identitarie scaturite dalle relazioni tra i personaggi, il periodo sarà dedicato all'allestimento di 2 spettacoli conclusivi presso il teatro San Marco, con la possibilità che siano collocati all'interno di una rassegna di teatro adolescente che veda a confronto metodologico il lavoro di diverse realtà educativo-teatrali promosse dai vari piani giovani a livello provinciale.
In questa fase ritrovano spazio i volontari della Compagnia dei Giovani, che parteciperanno attivamente alla promozione dell'evento finale e alla sua gestione burocratica (rapporti con i media, espletamento pratiche S.I.A.E.), alla presentazione degli spettacoli in teatro (accoglienza del pubblico e gestione delle pause con intrattenimenti canori, musicali e teatrali), dove avranno modo di verificare le competenze specifiche artistico/professionali acquisite nel corso di una preparazione supervisionata degli allestimenti tecnici (ideazione e realizzazione di un piano luci, ricerca e produzione delle colonne sonore, gestione fonica)

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

RISULTATO GENERALE: La promozione della crescita di ragazzi dai 14 ai 20 anni declinando il benessere generale del “fare teatro” secondo le peculiarità dei singoli gruppi per poter aiutare i “nuovi” adolescenti, in maniera sempre più mirata, ad affrontare i fondamentali compiti di sviluppo identitario che l'odierna società presenta loro in ambito cognitivo, corporeo e relazionale, in una condivisione di significati che coinvolga le figure adulte di riferimento. I percorsi saranno orientati all’ascolto e raccolta dei bisogni, quindi alla luce di obiettivi educativi individualizzati, in modo che le attività teatrali siano frutto di un percorso di laboratorio in cui sviluppare un'identità flessibile e creativa a sostegno alla transizione all'età adulta.

RISULTATI ATTESI in termini di COMPETENZE SPECIFICHE sviluppate dai partecipanti:
- ai laboratori base e avanzato: espressione corporea; uso espressivo della voce; improvvisazione; interpretazione
misurabili e valutabili attraverso l'analisi delle schede identitarie di ruolo compilate grazie all’osservazione partecipante, il questionario finale e la rielaborazione della griglia di analisi degli spettacoli redatta dai volontari della Compagnia dei Giovani;
- al percorso di attivazione per volontari: partecipazione attiva, competenze tecniche (fonico/illuminotecnico, presentazione e intrattenimento), competenze organizzative e di promozione
misurabili e valutabili attraverso il questionario finale.

RISULTATI ATTESI in termini di PARTECIPAZIONE:
- "tenuta" nella partecipazione all'intero percorso da parte dei giovani volontari e dei partecipanti ai percorsi teatrali, misurabile attraverso la rilevazione delle presenze agli incontri programmati (ci si aspetta che almeno l'85% dei ca 40 partecipanti porti a termine il percorso);
- capacità di coinvolgimento "comunitario" misurabile attraverso la rilevazione del numero di spettatori allo spettacolo finale (almeno 250);
- sinergia interistituzionale e partecipazione attiva al lavoro di rete tra gli attori istituzionali del territorio e le realtà educative coinvolte misurabile attraverso la rilevazione del numero di incontri di "monitoraggio" e valutazione del progetto (almeno 3) e valutabile a livello qualitativo anche grazie ai contenuti del confronto in occasione di questi incontri.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Percorsi teatrali (base e avanzato) per ragazzi adolescenti che mirano a sviluppare competenze relazionali e anche a favorire l'inclusione di giovani con difficoltà. Realizzazione di un evento finale con la collaborazione organizzativa di giovani volontari che hanno partecipato alle scorse edizioni del progetto.

15	Target	
15.1	**Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 16
☒	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☒	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☒	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.2	**Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15** **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 40
☒	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☒	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.3	**Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16** **Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.**	
☒	Tutta la cittadinanza	N 250
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
☐	Nessuna comunicazione prevista
☒	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
☒	Bacheche pubbliche
☒	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
☒	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
☐	Lettere cartacee
☒	Passaparola
☒	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
☒	Telefonate / SMS
☐	Altro: specificare

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
◉	SI
○	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Nel corso del laboratorio verrà redatta per ogni iscritto una scheda identitaria dei ruoli svolti.
2	Spettacoli finali come momenti conclusivi di rendicontazione personale e pubblica dei percorsi.
3	Questionario conclusivo rivolto ai partecipanti ai laboratori e ai volontari.
4	Griglia di analisi degli spettacoli redatta dai volontari della Compagnia dei Giovani.
5	Verifiche d’equipe dei percorsi, anche in itinere, attraverso incontri di autovalutazione.

18	Piano finanziario del progetto	
18.1	Spese previste	
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	350
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili oggettistica e costumistica	158
	| n. ore previsto 244 Tariffa oraria 20 forfait	4880
	| n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
4	Compensi | n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	| n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	| n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	0
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	227,68
9	Rimborsi spese – Specificare 0	0
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare iva al 21 %	1071,14
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	480
	Totale A	7.166,82

18.2	Entrate esterne al territorio e incassi	
	Voce di entrata	**Importo Euro**
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
3	Incassi da iscrizione	600
4	Incassi di vendita	395
	Totale B	**995,00**
	DISAVANZO A - B	**6.171,82**

18	Piano finanziario del progetto	
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
	Voce di spesa	**Importo Euro**
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Comune di Trento	3085,91
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0
4	Autofinanziamento	0
5	Altro - Specificare	0
6	Altro - Specificare	0
	Totale	**3.085,91**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
6.171,82 **Euro**	3085,91 **Euro**	0,00 **Euro**	3.085,91 **Euro**
Percentuale sul disavanzo	50,00 **%**	0,00 **%**	50,00 **%**